



DIREZIONE REGIONALE LAVORO
 AREA AFFARI GENERALI
 GR/08/05

Soggetti Attuatori accreditati
 del PAR Lazio Nuova Garanzia Giovani

Loro indirizzi email

p.c.c. Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Nord"

Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro"

Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Sud"

Loro indirizzi email

Oggetto: PON IOG Nuova Fase (2018-2021). Orientamento specialistico per soggetti svantaggiati

(rif: determinazione YG17630 del 27/12/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure: "Orientamento specialistico (scheda 1.C) e accompagnamento al lavoro (scheda 3)"; prot. n. 584479 del 29 ottobre 2015).

L'orientamento specialistico si esplica attraverso un'analisi accurata dei bisogni dell'utente e la formulazione e la definizione degli obiettivi che lo stesso intende raggiungere. Come descritto dalla scheda di misura e dall'avviso pubblico specifico, l'azione orientativa prevede la ricostruzione della storia personale e della pregressa biografia formativa e lavorativa del destinatario, ed è necessario che vengano rilevate anche informazioni in merito al vissuto della persona e alle sue eventuali condizioni di svantaggio economico e fragilità sociale. Si tratta di informazioni che determinano un percorso complesso, la cui durata, nell'ambito del programma Garanzia Giovani, è stata fissata in 8 ore (anziché 4) nel momento in cui è somministrato a giovani Neet che versano in particolari situazioni di debolezza.

Secondo il normale percorso di accostamento dei giovani alle misure di Garanzia Giovani, l'operatore del centro per l'impiego procede con le attività di accoglienza e informazione, attivando il profiling dell'utente e i colloqui di orientamento di base (misura 1B).

In questa fase, qualora gli operatori abbiano rilevato in favore del giovane la necessità di un ulteriore e successivo percorso di orientamento specialistico, gli stessi dovranno procedere per i profili 3 e 4 alla individuazione di eventuali condizioni di svantaggio, così come codificate dall'avviso regionale (in dette condizioni è ricompresa la durata della permanenza dell'utente in stato di disoccupazione). Qualora dette condizioni vengano effettivamente rilevate, l'operatore procederà con l'assegnazione del giovane al soggetto attuatore della misura di orientamento specialistico (e alla ulteriore misura

combinata come, ad esempio, accompagnamento al lavoro, tirocinio, ecc.), imputando la presenza dello svantaggio anche sul sistema SIMON.

Gli operatori specialistici (OMLS) dei soggetti accreditati, nell'erogazione della misura di orientamento specialistico, in caso di necessità e per la buona riuscita della stessa, potranno chiedere conferma dello svantaggio rilevato ai loro corrispettivi dei centri per l'impiego.

Come già esplicitato con la nota della Regione Lazio, prot. n. 584479 del 29 ottobre 2015, l'orientamento specialistico non è una misura erogata in via obbligatoria, ma risponde a bisogni opportunamente rilevati dagli operatori dei Centri per l'impiego in base alle necessità soggettive dei singoli destinatari e concordata con quest'ultimi. Una volta assegnata la misura in sede di redazione del Patto di Servizio Personalizzato, il giovane non potrà rifiutarne l'erogazione, a pena di cancellazione dal programma.

In ragione delle operazioni di certificazione della spesa rendicontata per l'orientamento specialistico, e in caso di audit in loco o di altre verifiche disposte dall'amministrazione regionale, è necessario che le condizioni di svantaggio rilevate, siano comprovate da documenti e certificazioni opportune (es. verbali attestanti la disabilità, richieste di protezione internazionale, documenti di presa in carico da parte dei servizi sociali). A tal fine gli operatori dei CPI potranno ricorrere alle medesime procedure già attuate per l'attivazione di tirocini in favore dei soggetti svantaggiati.

Per le medesime finalità di controllo, monitoraggio e certificazione delle operazioni, in svolgimento o già rendicontate, come richiamato nel manuale operativo, si ricorda ai soggetti attuatori accreditati (ex dgr 198/2014 e smi) che l'amministrazione si riserva di verificare in ogni momento le attività e le strumentazioni utilizzate (registri, report, schede di rilevazione, *tool* informatici) per sostenere i colloqui di orientamento specialistico.

Tutti gli atti e le documentazioni prodotte per accertare e comprovare le particolari categorie di dati personali (cd "dati sensibili"), dovranno essere conservati presso i propri archivi e trattati esclusivamente per le finalità del programma Garanzia Giovani e nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy e trattamento di ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e delle procedure ivi previste.

Il funzionario
Carlo Caprari

La Dirigente
Ornella Guglielmi

Direttore
Marco Noccioli